

67° Settimana di Spiritualità

1-5 marzo 2026 ore: 17.30 -19.30



Domenica 1

Nicolas Steeves, Pontificia Università Gregoriana

Prolusione inaugurale

Sale e luce: immaginare una teologia sapienziale

Lunedì 2

Luigi Maria Epicoco, Pontificia Facoltà Teresianum

«Come se vedesse l'invisibile» (Eb 11,27).

Immaginazione ed evangelizzazione

Rappresentazione di **Gran Teatro Bernini**

(drammaturgia di Francesco d'Alfonso,

Ufficio per l'Università - Vicariato di Roma)



Martedì 3

Chiara Bordino, Ministero degli Affari Esteri

Immagini e icone nel cristianesimo antico fino al

secondo concilio di Nicea

Lisa Giombini, Università Roma Tre

Ciò che l'occhio non coglie. Sul valore dell'autenticità

nell'esperienza dell'arte



Mercoledì 4

Iain Matthew, Pontificia Facoltà Teresianum

Giovanni della Croce, maestro nel vedere il visibile

Emilio Martinez, Pontificia Facoltà Teresianum

Guarda il suo Volto adorabile: Teresa di Lisieux e le immagini



Giovedì 5

Giuseppe Lorizio, Pontificia Università Lateranense

Dall'idolo all'icona. Una metamorfosi teo-logica

Americo Miranda, Comunità Sant'Egidio

Vedere gli invisibili. Povertà e santità nella Dilexi te

e nei discorsi al popolo di Agostino





Per vedere l'invisibile

Spunti per una spiritualità dell'immagine

67 Settimana
di Spiritualità
2026
01-05 marzo
ore: 17.30 -19.30



«Comprendere le metafore
aiuta a rendere il pensiero agile,
intuitivo, flessibile, acuto. Chi ha
immaginazione non si
irrigidisce, ha il senso
dell'umorismo, gode sempre
della dolcezza della misericordia
e della libertà interiore»

(Papa Francesco)